

Melilli Volley fatica ma vince: tre punti d'oro con il Terrasini

Carattere, orgoglio e tenacia. Melilli Volley piega così in 4 set Terrasini e centra la terza vittoria consecutiva. Negli angusti spazi della palestra del Club Leoni di Palermo, indicata come campo alternativo da Terrasini per l'indisponibilità del Geodetico, lo starting neroverde è lo stesso di sabato scorso, con capitan Minerini a dettare i tempi per le schiacciatrici di posto 4 Lena e Vescovo, per le centrali Lucescul e Silvestre e per l'opposta Ba. Barbagallo nel ruolo di libero. Il primo punto è di Lena, il secondo di Ba a muro. Le locali vanno però avanti sul 4-3 con l'ace di Campagna. Melilli va sotto di due quando Vescovo attacca fuori in diagonale: 7-5. Pari a 9 e a 11, poi allungo delle locali, con tre punti consecutivi. Scandurra chiama time out e le sue rientrano con maggiore determinazione, mettendo a segno un break di 5-1 che li riporta in vantaggio. E' Pirrotta a chiamare time out e le locali raggiungono il 17-18. L'errore in battuta di Andreula, l'ace di Vescovo e il muro di Ba riportano a più 3 Melilli: 20-17. Ba e due volte Silvestre (con un mani e fuori e in primo tempo), mandano le neroverdi sul 23-19. A nulla serve il secondo time out palermitano. Le ragazze del presidente Distefano chiudono il set con un errore avversario e con la schiacciata di Lena per il 25-18.

La squadra di Scandurra riparte bene, portandosi sul 6-3, trascinata dalla mano calda di Lena, che schiaccia con forza e precisione. Terrasini però accorcia con Andreula e con un errore in attacco di Vescovo. Le neroverdi si riportano avanti di due, 7-5 ma vengono riprese e sorpassate, con Audenino che firma l'8-7 in battuta. Ancora lei da seconda linea e un'ingenuità di Silvestre mandano le locali sul più tre. Terrasini allunga, approfittando di uno sbandamento di Melilli

e raggiunge il massimo vantaggio sul 13-9. C'è ancora speranza fino al 18-16 ma Andreula e un altro errore di Silvestre riportano sul più 4 le palermitane. Scandurra cambia la diagonale: in campo per qualche scambio la seconda palleggiatrice Pecoraro e la seconda opposta Pasquini. Sul 23-17 entra anche Lo Piccolo. Al termine dello scambio seguente, rientrano Minervini e Ba. Finisce con la schiacciata di Audenino, che fa 25-19.

Melilli impatta bene il terzo set, mettendo insieme 4 punti consecutivi e mantenendo il margine fino al 9-5. Arriva un parziale di 4-0 per Terrasini. Audenino sbaglia da fondo campo e la compagine neroverde rimette il naso davanti: 10-9. Matrullo, in gran spolvero, realizza l'undicesimo punto, Lo Piccolo, in primo tempo, il dodicesimo. Ba mette a terra il pallone del 14-11, Lena riporta le neroverdi sul più 4 approfittando di una ricezione difettosa delle avversarie. Ancora lei firma il 16-12. Dopo un errore al servizio di Campagna e il successivo punto di Silvestre, è massimo vantaggio neroverde del set: 18-13. Melilli gestisce, arrivando in fondo con l'ace di Minervini, l'astuzia di Lo Piccolo (che procura un'invasione avversaria per il 23-17) e con un paio di errori in attacco delle locali. Finisce 25-17 per le siracusane, che si tornano avanti di un set.

Il quarto parziale è il più lungo ed entusiasmante. Succede di tutto. Le ospiti attaccano e difendono bene. Sul 13-8 neroverde, sembra tutto facile, ma Terrasini realizza un break di 7-0. Un errore al servizio di Campagna interrompe il digiuno di Melilli. Sul 17-15 il primo arbitro assegna erroneamente il punto alle siracusane, la collega lo invita a rivedere la decisione: scambio da ripetere. Terrasini riesce comunque ad allungare, 20-16. Capitan Minervini suona la carica, Matrullo e Lo Piccolo rispondono presente, caricando dai lati e dal centro. Ba incide con il 23-21 e Pirrotta chiama time out. Terrasini la raddrizza: pari a 23 e a 24, dopo che Melilli cestina un matchball. Le neroverdi però sfruttano la seconda possibilità, chiudendo 26-24 con un tocco a muro di Lucescul. Tre punti d'oro per la squadra siracusana

contro un avversario mai domo.